

Atac, «sospette anomalie»: annullati tre concorsi

Inattesa decisione del dg Rettighieri. Una delle selezioni era per 15 capitreno sulla Roma-Viterbo

Tre concorsi interni, in corso di svolgimento, annullati per sospette anomalie. Un blitz improvviso e inatteso, destinato a riportare l'attenzione sulle municipalizzate. A prendere la drastica decisione è stato il direttore generale dell'Atac, Marco Rettighieri, che ha predisposto le verifiche del caso.

I concorsi in questione riguardavano decine di dipendenti. Tra questi in particolare uno, annullato nel pomeriggio

di lunedì scorso, era stato indetto il 17 novembre del 2015 ed era finalizzato al reperimento di 15 capitreno da assegnare, con assunzione in tempi rapidi, alla tratta Roma-Viterbo nell'ambito della divisione metro-ferroviaria. Per ora non si è avuta notizia di un procedimento giudiziario, ma non si escludono interventi della Procura nelle prossime ore.

Il direttore generale Rettighieri, arrivato da pochi mesi

(durante il periodo commissariale in Campidoglio del prefetto Francesco Paolo Tronca) alla guida della complessa e discussa municipalizzata dei trasporti, ha improntato la sua azione all'insegna della «pulizia» interna.

Senza risparmiarsi viaggi a Piazzale Clodio. Per esempio ciò era avvenuto quando aveva portato al procuratore capo Giuseppe Pignatone, oltre che all'Autorità anticorruzione e alla Corte dei Conti, incarta-

menti utili a denunciare la situazione nell'azienda di trasporto pubblico riguardo i «distacchi sindacali del personale, la gestione del dopolavoro e la fornitura di gomme per gli autobus».

La notizia dell'annullamento dei concorsi coincide con i primi annunci da parte del neosindaco Virginia Raggi di una incisiva riorganizzazione delle municipalizzate capoline, Atac in testa.

R.Cro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA